ROMA CAPITALE

Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Energia e Infrastrutture a rete
Servizio III Gestione S.I.I. e Realizzazione Opere Idrauliche

ROMA CAPITALE
Segretariato Generale
18 GIU. 2025
N. RC/ 17994

Oggetto: Proroga dell'Ordinanza Sindacale n.154 del 17/12/2024 concernente *il divieto di utilizzo dell'acqua proveniente dagli acquedotti rurali ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura) per il consumo umano con particolare riferimento all'emergenza arsenico nelle more che siano collegati alla rete ACEA ATO2 S.p.A.*, relativamente all'Acquedotto "Malborghetto"

Prot. QN/2025/0126254
del 18/06/2025

IL DIRETTORE
Direzione Energia e Infrastrutture a Rete
Arch. A. Francesco Sgaramella
Amato Francesco Sgaramella
11.06.2025 09:47:28 GMT+02:00

IL DIRETTORE
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Ing. Ernesto Dello Vicario
Ernesto Dello Vicario
12.06.2025 14:28:24 GMT+01:00

L'ASSESSORA
ai LL.PP. e Infrastrutture
Arch. Ornella Segnalini
Ornella Segnalini
12.06.2025 15:44:31 GMT+02:00

visto:
LA SEGRETARIA GENERALE
Dott.ssa Rosa Iovinella
ROSA IOVINELLA
16.06.2025 19:18:10 GMT+02:00

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 93 del 18 GIU. 2025

IL SINDACO

PREMESSO

che il Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria territorialmente competente alla salvaguardia e alla tutela della salute pubblica, con Ordinanza n. 36 del 21 febbraio 2014 ha, tra l'altro, vietato agli utenti degli acquedotti ARSIAL (ivi incluse tutte le attività produttive) presenti a vario titolo nelle strade dei Municipi Roma XIV (*ex* XIX) e Roma XV (*ex* XX) di Roma Capitale – il cui elenco è allegato alla predetta Ordinanza – di utilizzare per il consumo umano, fino al 31 dicembre 2014, l'acqua proveniente dagli acquedotti *"Malborghetto"*, *"Camuccini"* (solo per Via di Valle Muricana dal civico n. 840 in su e Via Mapello), *"Piansaccoccia"*, *"Monte Oliviero"* (solo per via Prato della Corte) *"Santa Maria di Galeria" (Casal di Galeria) "Brandosa"* e *"Casaccia-S.Brigida" (Casaccia)*, che presenta caratteristiche non adatte a tale consumo;

che l'Ordinanza suddetta ha, peraltro, previsto l'obbligo di porre in essere interventi di risanamento dei sopra citati acquedotti;

che, con Ordinanza n. 158 dell'11 agosto 2014 - visti i giudizi d'idoneità rilasciati dall'ASL Roma C dell'acqua destinata al consumo umano proveniente dagli acquedotti *"Monte Oliviero"*, *"Piansaccoccia"* e "*Santa Maria di Galeria" (Casal di Galeria)* - a seguito degli interventi di risanamento a cura di ACEA ATO 2 – si è disposta la cessazione, dalla stessa data, del divieto di utilizzo dell'acqua a uso umano solo ed esclusivamente per gli acquedotti *"Monte Oliviero"*, *"Piansaccoccia"*, e *"S. Maria di Galeria"* (Casal di Galeria) in relazione alle utenze dagli stessi serviti;

che, con Ordinanza n. 262 del 19 dicembre 2014 - visti i giudizi d'idoneità rilasciati dall'ASL Roma C dell'acqua destinata al consumo umano proveniente dell'acquedotto *"Camuccini"* - a seguito degli interventi di risanamento a cura di ACEA ATO 2 – è stata disposta la cessazione, dalla stessa data, del divieto di utilizzo dell'acqua ad uso umano, solo ed esclusivamente per l'acquedotto *"Camuccini"*, in relazione alle utenze dallo stesso servite;

che, peraltro, con la stessa Ordinanza n. 262 del 19 dicembre 2014, sono state prorogate le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalla precedente Ordinanza n. 36/2014:
- fino al 31 marzo 2015 per le utenze ARSIAL allacciate agli acquedotti "*Casaccia-S. Brigida" (Casaccia)* e "*Brandosa"*, che presentano acqua con caratteristiche non adatte al consumo umano;
- fino al 31 dicembre 2015 per le utenze ARSIAL allacciate all'acquedotto *"Malborghetto"* che presenta anch'esso acqua con caratteristiche non adatte al consumo umano;

che, con Ordinanza n. 64 del 26 marzo 2015, sono state, tra l'altro, prorogate le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dall'Ordinanza n. 36/2014 e successiva Ordinanza n. 262/2014, sino al 31 agosto 2015 per le utenze ARSIAL allacciate agli acquedotti *"Casaccia-S. Brigida" (Casaccia)* e *"Brandosa"*, attese le problematiche, evidenziate dall'ASL Roma C con note prot. nn. 25924 e 27090 rispettivamente del 10 e 13 marzo 2015, circa la

necessità di procedere, da parte di ARSIAL ed ACEA ATO 2, all'efficientamento strutturale ed igienico–sanitario dei serbatoi afferenti agli acquedotti "*Casaccia – S. Brigida*" *(Casaccia)* e "*Brandosa*";

che, con Ordinanza n. 158 del 7 agosto 2015 - visti i giudizi d'idoneità, rilasciati dall'ASL Roma C, dell'acqua destinata al consumo umano proveniente dell'acquedotto *"Brandosa"* - a seguito degli interventi di risanamento a cura di ACEA ATO 2 - è stata disposta la cessazione, dalla stessa data, del divieto di utilizzo dell'acqua ad uso umano, solo ed esclusivamente per l'acquedotto *"Brandosa"*, in relazione alle utenze dallo stesso servite;

che, tra l'altro, con la stessa Ordinanza n. 158 del 7 agosto 2015, sono state prorogate le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalla precedente Ordinanza n. 36/2014 e successive Ordinanze nn. 262 del 19 dicembre 2014 e 64 del 26 marzo 2015, sino al 31 dicembre 2015, per le utenze ARSIAL allacciate all'acquedotto "*Casaccia-S. Brigida*" (*Casaccia),* visto l'esito negativo di uno dei tre campionamenti eseguiti presso l'acquedotto stesso per valori di arsenico superiori a quelli consentiti dalla legge e la conseguente necessità di esperire un'attività di individuazione ed eliminazione di possibili interconnessioni tra impianti privati e l'acquedotto ARSIAL;

che, con Ordinanza n. 46 del 29 dicembre 2015 – visti i giudizi d'idoneità rilasciati dall'ASL Roma C – è stata disposta la cessazione, dalla stessa data, del divieto di utilizzo dell'acqua ad uso umano, solo ed esclusivamente per il ramo idrico di "*Casaccia"* dell'acquedotto "*Casaccia-S. Brigida*" (comunemente detto "*Casaccia*") in relazione alle utenze dallo stesso servite;

che, peraltro, con la stessa Ordinanza n. 46 del 29 dicembre 2015, è stata:

- disposta la proroga, fino al 30 giugno 2016, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dall'Ordinanza n. 36/2014 e successive Ordinanze nn. 262/2014, 64/2015 e 158/2015 per le utenze ARSIAL, allacciate al ramo idrico di "*S. Brigida"* dell'acquedotto "*Casaccia-S. Brigida*" (comunemente detto "*Casaccia*") che presenta acqua con caratteristiche non adatte al consumo umano, visto l'esito ancora negativo dei campionamenti eseguiti dalla ASL RM C;
- dispsota la proroga, fino al 31 dicembre 2016, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dall'Ordinanza n. 36/2014 e successiva Ordinanza n. 262/2014 per le utenze ARSIAL allacciate all'acquedotto "Malborghetto" che presenta anch'esso acqua con caratteristiche non adatte al consumo umano;

che con Ordinanza n. 5 del 28 giugno 2016 è stata:

- disposta la proroga, fino al 31 dicembre 2016, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dall'Ordinanza Sindacale n. 36 del 21 febbraio 2014 e successive Ordinanze nn. 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015 e dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, per le utenze ARSIAL allacciate al ramo idrico "*S. Brigida*" dell'acquedotto *"Casaccia-S. Brigida",* comunemente detto *"Casaccia"* (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) visto l'esito ancora negativo dei campionamenti eseguiti dalla ASL RM 2 (ex ASL RM C);
- confermata la proroga, fino al 31 dicembre 2016, disposta con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46/2015, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dall'Ordinanza n. 36/2014 per le utenze ARSIAL allacciate all'acquedotto *"Malborghetto"*;

che con Ordinanza n. 151 del 27 dicembre 2016 è stata:

- disposta la proroga, fino al 31 dicembre 2017, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014 e successive Ordinanze nn. 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015 e dell' Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto *"Casaccia-S. Brigida"*, comunemente detto "Casaccia", relative al ramo idrico denominato *"S. Brigida"*, per permettere il completamento dell'iter di autorizzazione e realizzazione dell'intervento di risanamento, inclusi i tempi necessari all'emissione del giudizio di idoneità delle acque da parte della ASL Roma 2;
- disposta la proroga, sino al 31 dicembre 2017, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015 158 del 07 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015 e dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto *"Malborghetto"*, per consentire sia il superamento della serie di problematiche legate all'attuazione delle procedure espropriative ex art. 16 D.P.R. 327/2001 e alle nuove tempistiche di affidamento ed esecuzione dei lavori per l'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016, sia l'esperimento delle attività Tecnico/Amministrative necessarie al risanamento dello stesso;

che con Ordinanza n. 195 del 28 dicembre 2017 è stata:

- disposta la proroga, fino al 31 dicembre 2018, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014 e successive Ordinanze nn. 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016 e dell'Ordinanza Sindacale n.195 del 27 dicembre 2016, per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Casaccia-S. Brigida", comunemente detto "Casaccia", relative al ramo idrico denominato "S. Brigida", per permettere il completamento dell'iter di autorizzazione e realizzazione dell'intervento di risanamento, inclusi i tempi necessari all'emissione del giudizio di idoneità delle acque da parte della ASL Roma 2;
- disposta la proroga, sino al 31 dicembre 2018, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015 e dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per completare le attività inerenti la procedura espropriativa ex art. 16 D.P.R. 327/2001, il completamento e l'approvazione della progettazione definitiva;

che con Ordinanza n. 218 del 27 dicembre 2018 è stata:

- disposta la proroga, sino al 30 giugno 2019, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, dell'Ordinanza Sindacale n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'Ordinanza Sindacale n.195 del 28 dicembre 2017, per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Casaccia-S. Brigida", comunemente detto"Casaccia", relative al ramo idrico denominato "S. Brigida", per garantire il completamento delle attività propedeutiche alla formulazione del giudizio di idoneità da parte della ASL Roma 2;
- disposta la proroga, sino al 31 dicembre 2019, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, dell'Ordinanza Sindacale n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'Ordinanza Sindacale n.195 del 28 dicembre 2017, per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per consentire l'espletamento delle attività tecniche ed amministrative per l'approvazione della progettazione definitiva e dichiarazione di pubblica utilità;

che, con Ordinanza n.68 del 24 aprile 2019 – visto il giudizio d'idoneità rilasciato dall'ASL Roma 2 – è stata disposta la cessazione, dalla stessa data, del divieto di utilizzo dell'acqua ad uso umano, solo ed esclusivamente per il ramo idrico *"Santa Brigida"* dell'acquedotto "*Casaccia-S. Brigida*" (comunemente detto "*Casaccia*") in relazione alle utenze dallo stesso servite. Nella stessa Ordinanza sono state confermate le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dall'O.S. n. 218 del 27.12.2018 per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", fino al 31 dicembre 2019;

che con Odinanza n.240 del 24/12/2019 è stata diposta la PROROGA sino al 31 dicembre 2021 delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'O.S. n. 5 del 28 giugno 2016, dell'O.S. n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'O.S. n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n. 218 del 27 dicembre 2018 e dell'O.S. n. 68 del 24 aprile 2019, per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per consentire l'espletamento della attività tecinico – amministrative necessarie all'esecuzione dei lavori di cui progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 173 del 30.08.2019;

che con Ordinanza n.247 del 18/12/2020 è stata diposta la PROROGA sino al 31 dicembre 2021, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'O.S. n. 5 del 28 giugno 2016, dell'O.S. n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'O.S. n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n. 218 del 27 dicembre 2018 dell'O.S. n. 68 del 24 aprile 2019 e dell'O.S. n. 240 del 24/12/2019, per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per consentire l'espletamento della attività tecinico – amministrative necessarie all'esecuzione dei lavori di cui progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 173 del 30.08.2019;

che con Ordinanza n.236 del 10/12/2021 è stata diposta la PROROGA sino al 31 dicembre 2022, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario

n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'O.S. n. 5 del 28 giugno 2016, dell'O.S. n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'O.S. n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n. 218 del 27 dicembre 2018, dell'O.S. n. 68 del 24 aprile 2019, dell'O.S. n. 240 del 24/12/2019 e dell'O.S. n. 247 del 18/12/2020, per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per consentire l'espletamento della attività tecnico – amministrative necessarie all'esecuzione dei lavori di cui progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 173 del 30.08.2019;

che con Ordinanza n.202 del 23/12/2022 è stata diposta la PROROGA sino al 31 dicembre 2023, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'O.S. n. 5 del 28 giugno 2016, dell'O.S. n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'O.S. n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n. 218 del 27 dicembre 2018, dell'O.S. n. 68 del 24 aprile 2019, dell'O.S. n. 240 del 24/12/2019, dell'O.S. n. 247 del 18/12/2020, dell'O.S. n. 236 del 10/12/2021 e dell'O.S. n. 202 del 23/12/2022, per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per consentire l'espletamento della attività tecinico – amministrative necessarie all'esecuzione dei lavori di cui progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 173 del 30.08.2019;

che con Ordinanza n. 139 del 22/12/2023 è stata diposta la PROROGA sino al 31 dicembre 2024, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'O.S. n. 5 del 28 giugno 2016, dell'O.S. n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'O.S. n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n. 218 del 27 dicembre 2018, dell'O.S. n. 68 del 24 aprile 2019, dell'O.S. n. 240 del 24/12/2019, dell'O.S. n. 247 del 18/12/2020, dell'O.S. n. 236 del 10/12/2021 e dell'O.S. n. 202 del 23/12/2022 per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per consentire l'espletamento della attività tecinico – amministrative necessarie all'esecuzione dei lavori di cui progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 173 del 30.08.2019;

che con Ordinanza n. 154 del 17/12/2024 è stata diposta la PROROGA sino al 30 giugno 2025, delle prescrizioni, degli obblighi e/o dei divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 7 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'O.S. n. 5 del 28 giugno 2016, dell'O.S. n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'O.S. n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n. 218 del 27 dicembre 2018, dell'O.S. n. 68 del 24 aprile 2019, dell'O.S. n. 240 del 24/12/2019, dell'O.S. n. 247 del 18/12/2020, dell'O.S. n. 236 del 10/12/2021, dell'O.S. n. 202 del 23/12/2022, dell'O.S. n. 139 del 22/12/2023 e dell'O.S. n. 154 del 17/12/2024 per le utenze ARSIAL (incluse quelle relative all'attività produttive) dell'acquedotto "Malborghetto", per consentire l'espletamento della attività tecinico – amministrative necessarie all'esecuzione dei lavori di cui progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 173 del 30.08.2019;

CONSIDERATO

che, relativamente all'acquedotto "Malborghetto" nelle riunioni del 2016 (verbali prot. QN/87971/27.07.2016, prot. QN/107909/21.09.2016, QN/125114/11.11.2016 e QN/145364/12.12.2016) sono stati evidenziati una serie di problemi legati all'attuazione delle procedure espropriative ex art. 16 D.P.R. 327/2001 e alle nuove tempistiche di affidamento ed esecuzione dei lavori per l'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016;

che nelle riunioni tenutesi presso il Dipartimento S.I.M.U. con i medesimi Uffici, del 3 aprile 2017 (verbale prot. QN/6705/7.04.2017) e del 20 ottobre 2017 (verbale prot. QN/158616/28.10.2017) sono state rilevate una serie di criticità per l'avvio della procedura di esproprio, legate alla difficoltà oggettiva ad effettuare le apposite notifiche, previste dalla legge, ai proprietari privati interessati dalle modifiche progettuali, avvenute nel corso del tempo, data l'irreperibilità di alcuni soggetti privati;

che con nota prot. QI 85950 del 18 maggio 2018, acquisita dal Dipartimento S.I.M.U. in pari data al prot. QN 90253, la U.O Espropri del Dipartimento P.A.U. ha comunicato il completamento degli adempimenti previsti dall'art.16 del T.U. sulle Espropriazioni – DPR 327/2001 con n.1 osservazioni pervenute nei termini di legge;

che nella riunione del 25 maggio 2018 (verbale prot. QN107209 del 4.06.2018) Acea Ato2 ha dichiarato il proseguimento dell'elaborazione del Progetto Definitivo/Esecutivo da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) che doveva poi formalmente essere approvato da ACEA ATO2 e trasmesso al Dip. S.I.M.U. per l'approvazione di Roma Capitale, attraverso Deliberazione di Giunta Capitolina;

che nella riunione tenutasi presso il Dipartimento Tutela Ambientale in data 5 settembre 2018, (verbale prot. QN178010 del 13.09.2018) ACEA ATO2 ha mostrato la nota del Dip. Ambiente, acquisita in sede di Conferenza di Servizi nel 2014, in cui l'ufficio preposto ha dichiarato la possibilità di non effettuare la Valutazione Ambientale Preliminare, potendo applicare in via esclusiva, ai sensi dell'art.10 co. 3 delle NTA del PRG la norma sovraordinata, cioè il D. Lgs 42/04 che richiede l'espetamento dell'autorizzazione paesaggistica per la presenza sulle aree di intervento del vincolo paesaggistico. In tale riunione veniva ribadita dalla U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere idrauliche la necessità di ricevere i pareri già acquisiti sul progetto, verificare la loro validità e stabilire le successive fasi di approvazione del progetto;

che con nota prot. 565148 del 21 dicembre 2018, acquisita dal Dipartimento S.I.M.U. con prot. QN 254701 del 21.12.18 il Gestore del S.I.I., Acea Ato2, ha trasmesso alla U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere Idrauliche, in formato cartaceo e digitale, gli elaborati progettuali del progetto denominato "Interventi di risanamento acquedotti ARSIAL nei comuni di Roma e Fiumicino – I Stralcio funzionale II Lotto – Acquedotti Malborghetto, Monte Oliviero e Piansaccoccia ", ricadenti nei Municipi XIV e XV di Roma Capitale, comprensivi di tutte le autorizzazioni e pareri acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, svoltasi in data 29 luglio 2014, presso il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana e dichiarata conclusa positivamente con Determina Dirigenziale n. 1369 del 7 novembre 2014 del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana (prot. QN 50699 del 7 novembre 2014);

che con nota prot. QN 18597 del 6 febbraio 2019 il Dipartimento S.I.M.U. ha richiesto alla Direzione Pianificazione Generale del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica di procedere alla verifica di eventuali usi civici sulle aree interessate dagli interventi previsti e all'attestazione comunale, ex art. 6 L.R. 59/1995, richiesta dalla Regione Lazio, nell'ambito della Conferenza di Servizi, con nota prot. 454526GR/04/19 del 6 agosto 2014, acquisita dallo scrivente Dipartimento con prot. QN37165 del 18 agosto 2014;

che con nota prot. QI 38040 del 4 marzo 2019 la Direzione Pianificazione Generale del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica ha trasmesso la Determina Dirigenziale rep. QI239, prot. QI 36797 del 28 febbraio 2019 con la quale viene attestato che le aree interessate dalla realizzazione degli "Interventi di risanamento acquedotti ARSIAL nei comuni di Roma e Fiumicino – I Stralcio funzionale II Lotto – Acquedotti Malborghetto, Monte Oliviero e Piansaccoccia", individuate catastalmente nel Piano Particellare d'Esproprio del progetto Definitivo (elaborati A145DT0061 e A145 D T 007 1), non risultano inserite nell'elenco delle aree gravate da usi civici nel territorio di Roma Capitale;

che gli elaborati progettuali e le autorizzazioni e pareri rilasciati sono stati esaminati con esito positivo dalla U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere Idrauliche che ha successivamente predisposto la bozza di proposta di Deliberazione per l'approvazione da parte della Giunta Capitolina del progetto definitivo, predisposto e trasmesso dal Gestore del S.I.I., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

che con Deliberazione di Giunta Capitolina n.173 del 30 agosto 2019 è stato approvato il Progetto Definitivo, redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., concernente gli "Interventi di risanamento acquedotti ARSIAL nei comuni di Roma e Fiumicino – I Stralcio funzionale II Lotto – Acquedotti Malborghetto, Monte Oliviero e Piansaccoccia ", ricadenti nei Municipi XIV e XV di Roma Capitale, e ne è stata dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico sulle Espropriazioni, D.P.R. n. 327/2001;

che in data 30 ottobre 2019 è pervenuta la nota prot. QL 85332, acquisita dal Dipartimento S.I.M.U. con prot. 205078 del 30 ottobre 2019, con la quale viene rilasciato il nulla osta, ai soli fini del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, del progetto definitivo degli interventi di risanamento sugli acquedotti Malborghetto, Monte Oliviero e Piansaccoccia;

che con nota prot. QN/2020/69851 del 21.04.2020 la U.O. Dissesto Idrogeologico e Opere Idrauliche del SIMU ha richiesto al Gestore del S.I.I. Acea Ato2 S.p.a. un aggiornamento sulle attività di progettazione esecutiva dei lavori inerenti gli interventi di risanamento dell'acquedotto "Malborghetto";

che con nota prot. 218644 dell'8.05.2020 di Acea acquisita in pari data dal Dip.to SIMU con prot. QN/2020/84048 il gestore del S.S.I. Acea Ato2 spa ha comunicato l'ultimazione della progettazione esecutiva da parte della società Elabori S.p.A. del gruppo Acea, comunicando, tuttavia, la necessità di apportare adeguamenti tecnici al progetto redatto, con la conseguenza di dover rinnovare alcune autorizzazioni propedeutiche alla indizione della gara di appalto per l'esecuzione dei lavori;

che con nota prot. 0733161/22 del 15.12.2022 di Acea Ato2 acquisita in pari data dal Dip.to C.S.I.M.U. con prot. QN/241683/2022, il gestore del S.S.I. Acea Ato2 Spa ha comunicato l'inizio dei lavori previsti

sull'acquedotto in oggetto entro il 31/12/2022 per una durata di circa 365 giorni naturali e consecutivi, salvo imprevisti;

che con nota prot. 0756641/23 del 14.11.2023 di Acea Ato2 acquisita in pari data dal Dip.to C.S.I.M.U. con prot. QN/223364/2023, il gestore del S.S.I. Acea Ato2 Spa ha comunicato l'aggiornamento dei lavori previsti sull'acquedotto in oggetto e in particolare che la variante al progetto attualmente in corso, connessa ad aspetti patrimoniali e relativa al tratto centrale del tracciata, ha interferito con l'attraversamento di un corso d'acqua e con la relativa modalità di posa della condotta ed è in procinto di essere sottoposta al Consorzio di Bonifica per l'aggiornamento del nulla osta di competenza e che in attesa dello sblocco delle succitate opere propedeutiche anche all'ultima parte del tracciato (caratterizzato dalla posa della condotta e dalla realizzazione di una stazione di sollevamento) relativamente ad istruttoria presso ANAS sono state fornite le integrazioni documentali richieste;

che con nota prot. 0890638 del 06/12/2024 di Acea Ato2 acquisita in pari data dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici con prot. QN/248082/2024, il gestore del S.I.I. Acea Ato2 S.p.A. ha comunicato che sono in corso le fasi relative alla temporanea messa in esercizio dell'opera al fine di ottenere il nulla osta igienico sanitario da parte della ASL per consentire la successiva interconnessione con la rete Arsial che, salvo imprevisti, potrà avvenire entro il primo semestre del 2025;

che, con nota prot. 0453934 del 10/06/2025 di Acea Ato2 acquisita in pari data dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici con prot. QN/2025/122228, il gestore del S.I.I. Acea Ato2 S.p.A. ha comunicato che ai fini dell'ottenimento del giudizio di idoneità da parte della ASL si sono rese necessarie lavorazioni aggiuntive indispensabili per l'interconnessione della nuova infrastruttura con la rete ARSIAL preesistente, che tali lavorazioni sono state tutte eseguite e che si è in attesa del giudizio di idoneità dell'acqua destinata a consumo umano da parte dell'ASL, richiedendo, al contempo, in via cautelativa la proroga dell'O.S. n. 154 del 17/12/2024 per tutto il 2025;

PRESO ATTO

che i lavori complessivi sono pressocchè ultimati;

che la spesa complessiva dell'opera, pari a € 1.711.837,20 (IVA inclusa), è a totale carico del S.I.I.;

che, in virtù di quanto sopra rilevato, con riferimento all'Acquedotto "Malborghetto", si rende necessario prorogare, fino al 31 dicembre 2025, il divieto di utilizzo dell'acqua ad uso umano disposto con Ordinanza Sindacale n. 154 del 17/12/2024 (valida sino al 30 giugno 2025), per consentire l'espletamento delle attività tecnico-amministrative necessarie all'esecuzione dei lavori, inseriti nel progetto previsto;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 236/88 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 50 del Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

per quanto sopra esposto, a modifica dell'O.S. n. 36 del 21/02/2014 concernente *il divieto di utilizzo dell'acqua proveniente dagli acquedotti rurali ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura) per il consumo umano, con particolare riferimento all'emergenza arsenico nelle more che siano collegati alla rete ACEA ATO2 S.p.A.* e delle OO.SS. nn. 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015, dell'O.C.S. n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'O.S. n. 5 del 28 giugno 2016, dell'O.S. n.151 del 27 dicembre 2016, dell'O.S. n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n.218 del 27 dicembre 2018 e dell'O.S. 68 del 24 aprile 2019, dell'O.S. n. 240 del 24.12.2019, dell'O.S. n. 247 del 18.12.2020, dell'O.S. n. 236 del 10/12/2021, dell'O.S. n. 202 del 23/12/2022, dell'O.S. n. 139 del 22/12/2023 e dell'O.S. n. 154 del 17/12/2024

ORDINA

di prorogare, sino al 31 dicembre 2025, le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze Sindacali nn. 36 del 21 febbraio 2014, 262 del 19 dicembre 2014, 64 del 26 marzo 2015, 158 del 07 agosto 2015, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 46 del 29 dicembre 2015, dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 28 giugno 2016, dell'Ordinanza Sindacale n.151 del 27 dicembre 2016 e dell'Ordinanza Sindacale n.195 del 28 dicembre 2017, dell'O.S. n.218 del 27 dicembre 2018 e dell'O.S. n. 68 del 24 aprile 2019, e dell'O.S. n.

240 del 24.12.2019, dell'O.S. n. 247 del 18.12.2020, dell'O.S. n. 236 del 10/12/2021, dell'O.S. n. 202 del 23/12/2022 dell'O.S. n. 139 del 22/12/2023 e dell'O.S. n. 154 del 17/12/2024, per le utenze ARSIAL (ivi incluse quelle relative alle attività produttive) dell'acquedotto "*Malborghetto*", di cui all'elenco allegato "A" parte integrante della presente Ordinanza.

Alla presente Ordinanza sarà data la massima diffusione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale di Roma Capitale e mediante affissione di pubblici avvisi nel Municipio Roma XV, in corrispondenza, in particolare, delle strade di cui all'Allegato "A".
Copia della presente Ordinanza dovrà essere notificata, per quanto di propria competenza:

- Alla Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica – Area Ciclo delle Acque, Concessioni Idriche e Servizio Idrico Integrato - Via di Campo Romano, 65 – 00173 - Roma – PEC: risorseidricheesii@pec.regione.lazio.it ;
- Alla S.T.O. dell'Autorità ATO2, Lazio Centrale/Roma, Via Cesare Pascarella n. 31 - 00153 Roma – PEC: stoato2roma@pec.ato2roma.it ;
- All'ARSIAL - Via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma – PEC arsial@pec.arsialpec.it ;
- All'ACEA ATO2 S.p.A. - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma – PEC: acea.ato2@aceaspa.it ;
- All'Azienda ASL Roma 2 – Dipartimento Prevenzione - U.O.C. Interzonale P.A.A.P., Via del Casale De Merode n. 8 - 00147 Roma – PEC: paap@pec.aslroma2.it ;
- All'Azienda ASL Roma 1 – Borgo S. Spirito, n. 3 – 00193 Roma – PEC: protocollo@pec.aslroma1.it ;
- All'Azienda ASL Roma 1, Servizi Veterinari - U.O.C. Veterinaria A - Piazza S. Maria della Pietà, n. 5 – 00135 Roma – PEC: protocollo@pec.aslroma1.it ;
- All'ARPA LAZIO Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio Sede territoriale di Roma -Via Giuseppe Saredo, n. 52 - 00173 Roma – PEC: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it ;
- Al Presidente del Municipio Roma XV;
- Al Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale;
- All'Ufficio Stampa di Roma Capitale.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, recante il Codice del Processo Amministrativo.

IL SINDACO
Roberto Gualtieri

Roberto
Gualtieri
18.06.2025
13:40:49
GMT+01:00

ALLEGATO A

Utenze allacciate all'Acquedotto "Malborghetto"

N.RO	COD. UTENTE	INDIRIZZO RESIDENZA CONTATORE	CIVICO	MUNICIPIO

1	7151RA224	VIA FLAMINIA	1901	XV
2	7151RB224	VIA FLAMINIA	1901	XV
3	7152RA224	VIA BARLASSINA	91	XV
4	7153RB224	VIA CORNALBA POD. 766	1	XV
5	7229RB224	VIA FLAMINIA	1835	XV
6	7230RA224	VIA ARCORE	23	XV
7	7231RA224	VIA ARCORE	15	XV
8	7236RA224	VIA FLAMINIA	1843	XV
9	7237RA224	VIA CORNALBA	60	XV
10	7237RB224	VIA CORNALBA	60	XV
11	7238RA224	VIA FLAMINIA	1756	XV
12	7026RA224	VIA FLAMINIA	1850	XV
13	7028RA224	VIA FLAMINIA	1840	XV
14	7063RA224	VIA FLAMINIA	2004	XV
15	7094RA224	VIA FLAMINIA	1852	XV
16	7098RA224	VIA FLAMINIA	1813	XV
17	7099RA224	VIA MALBORGHETTO	100	XV
18	7145RA224	VIA FLAMINIA	1925	XV
19	7150RA224	VIA CORNALBA	40	XV
20	7205RA224	VIA FLAMINIA	1927	XV
21	7212RA224	VIA VIGNANELLO	1	XV
22	7212RC224	VIA VIGNANELLO	1	XV
23	7229RA224	VIA FLAMINIA	1835	XV
24	7280RA224	VIA MALBORGHETTO		XV
25	7302RA224	VIA FLAMINIA	1756	XV
26	7322RD224	VIA VIGNANELLO	1	XV
27	7335RA224	VIA FLAMINIA	1756/A	XV
28	7095RA224	VIA FLAMINIA	1842	XV
29	7345RA224	VIA FLAMINIA	1850	XV
30	7351RA224	VIA ARCORE	61	XV
31	7352RA224	VIA ARCORE	46	XV
32	7336RA224	VIA FLAMINIA	1960	XV
33	7337RA224	VIA FLAMINIA	1950/52	XV
34	7339RA224	VIA FLAMINIA	1960	XV
35	7340RA224	VIA MALBORGHETTO	100	XV
36	7342RA224	VIA FLAMINIA	1780	XV
37	7343RA224	VIA MALBORGHETTO	100	XV
38	7344RA224	VIA BARLASSINA	SNC	XV
39	7346RA224	VIA FLAMINIA		XV
40	7347RA224	VIA FLAMINIA	2006	XV
41	7348RA224	VIA CORNALBA	1	XV
42	7349RA224	VIA MALBORGHETTO	96	XV

43	7350RA224	VIA ARCORE	81	XV
44	7100RB224	VIA LOGRATO	80	XV
45	7013RA224	VIA ARCORE (SCUOLA ELEMENTARE)		XV
46	7018RA224	VIA FLAMINIA	1756	XV
47	7020RA224	VIA FLAMINIA	1801	XV
48	7021RA224	VIA FLAMINIA	1960	XV
49	7193RB224	VIA BARLASSINA	342	XV
50	7193RC224	VIA BARLASSINA	342	XV
51	7193RD224	VIA BARLASSINA	342	XV
52	7203RA224	VIA FLAMINIA	1851	XV
53	7033RA224	VIA FLAMINIA	2101	XV
54	7044RA224	VIA BARLASSINA	68	XV
55	7060RA224	VIA CORNALBA	42	XV
56	7305RA224	VIA ARCORE	91	XV
57	7306RA224	VIA FLAMINIA	1851	XV
58	7308RA224	VIA BARLASSINA	76	XV
59	7311RA224	VIA MALBORGHETTO	3	XV
60	7315RB224	VIA VIGNANELLO	1	XV
61	7316RA224	VIA FLAMINIA	1835	XV